

Berna, 24 marzo 2025

Statistica criminale di polizia (SCP); rapporto annuale 2024

Si conferma un aumento dei reati in Svizzera

Nel 2024, per il terzo anno consecutivo, il numero di reati registrati in Svizzera è aumentato. L'anno scorso i Corpi di polizia svizzeri hanno rilevato 563'633 reati ai sensi del Codice penale (CP). L'aumento del 7.9% rispetto all'anno precedente è riconducibile principalmente all'incremento dei reati contro il patrimonio. In forte crescita anche la criminalità digitale (+35%).

Nel 2024, il numero di infrazioni al Codice penale (CP) è aumentato del 7.9% rispetto all'anno precedente, con 41'075 violazioni in più. Un dato in rialzo che comunque va analizzato in maniera attenta. *"In generale possiamo parlare di un Paese sicuro, questo anche grazie alla qualità dei Corpi di polizia presenti sul nostro territorio"* afferma Matteo Cocchi, presidente della Conferenza delle e dei comandanti delle polizie cantonali (CCPCS). *"A volte le percezioni soggettive prendono il sopravvento, e in quei momenti è importante supportare con dati e spiegazioni chiare. Riusciamo in questo intento perché i cittadini e le cittadine hanno ancora molta fiducia nelle istituzioni, in particolare nella polizia"*.

Confermata la crescita dei reati contro il patrimonio: urge uno scambio di dati polizia a livello nazionale più celere

In termini numerici, la maggiore incidenza è rappresentata dai reati contro il patrimonio, che sono aumentati per il terzo anno consecutivo (+8% rispetto al 2023). Questa crescita è principalmente riconducibile ai reati di acquisizione illecita di dati (+61.6%; +1'309 reati), di danneggiamenti in caso di furti (+16%; +6'527 reati), di truffe (+17.3%; +5'078 reati) e di abusi di impianti per l'elaborazione di dati (+27.3%; + 4'221 reati).

I furti con scasso e introduzione clandestina sono aumentati dell'11.2%, per un totale di 46'070 reati, con una media di 126 casi al giorno (114 nel 2023). Aumento significativo anche per i furti con scasso nei veicoli (+27%). Il tasso di risoluzione in quest'ambito registra un leggero miglioramento (+1.2%).

"Si tratta di tipologie di reato che spesso minano la percezione soggettiva della sicurezza", sottolinea Cocchi. "Si rivela pertanto fondamentale fornire delle risposte concrete ed efficaci. In questo senso serve un maggiore automatismo nello scambio d'informazioni di polizia per reagire in maniera tempestiva. Oggi la procedura non è più al passo con i tempi. Per inchieste di una certa rilevanza, che superano i confini cantonali, risulta decisivo poter conoscere rapidamente se vi siano necessità d'indagine o di collaborazione" conclude Cocchi.

Più persone imputate nel 2024

Nel 2024, sono state registrate 91'929 persone imputate per reati al CP, con un aumento di 1'526 rispetto all'anno precedente (+1.7%). Per il terzo anno consecutivo, la crescita più marcata riguarda gli imputati di età pari o superiore ai 25 anni (+2.5%).

La composizione demografica delle persone imputate ha subito leggere variazioni: il 42.3% è di nazionalità svizzera (-2%), mentre il 31.4% ha un permesso di domicilio o di dimora (+0.2%).

Il 6.7% è costituito da richiedenti l'asilo e stranieri ammessi provvisoriamente o bisognosi di protezione (+0.1%). Anche la percentuale di popolazione residente non permanente è aumentata, passando dal 17.9% al 19.6%.

Reati di violenza grave ai massimi dal 2009

I reati violenti sono nuovamente aumentati, confermando il trend degli ultimi anni. Il 2024 ha registrato un aumento del 3.3% dei reati violenti, con un totale di 48'943 episodi. Tra questi, spicca in particolare il numero di casi classificati come violenza grave (2'456), segnando un incremento di 399 casi (+19.4%) rispetto all'anno precedente, il valore più alto dal 2009.

Si rileva per contro una contrazione nel numero di omicidi (-8 casi; -15.1%), mentre i tentati omicidi e le lesioni personali gravi sono cresciuti rispettivamente dell'1.7% e del 16.9%. Si registra un significativo aumento delle violenze carnali (+29.4%).

Dopo una relativa stabilità degli ultimi anni, i casi di violenza domestica hanno conosciuto un aumento del 6.1%. Un dato significativo in questo contesto è rappresentato dalla percentuale di omicidi avvenuti nella sfera domestica: il 57.8%. Infatti, dei 45 omicidi registrati, 26 sono avvenuti in ambito familiare, un dato simile all'anno precedente. Altri indicatori importanti per una lettura della situazione specifica risiedono negli aumenti delle lesioni gravi (+20.4%), di esposizione al pericolo della via altrui (+46.3%) e di violenza carnale (+30.4%).

"Si tratta di un contesto nel quale la prevenzione e l'apertura all'ascolto sono fondamentali. È pertanto necessario intensificare ulteriormente gli sforzi in quest'ambito" commenta Cocchi.

In crescita la criminalità digitale

Nel 2024, dopo l'impennata registrata l'anno precedente, i reati informatici sono ancora aumentati sensibilmente (+34.7%), con 59'034 episodi segnalati. La maggior parte di questi (93.9%) riguarda la "cybercriminalità economica", con casi di phishing (+56.2%) e un'impennata dei reati di abuso di sistemi di pagamento online/carte di credito o abuso d'identità di terzi (+104.8%). Una significativa incidenza su quest'ultima tipologia di reato è dovuta alla crescita del numero d'infrazioni ai sensi dell'art. 179^{decies} (usurpazione d'identità) in vigore dal 1. settembre 2023.

"La digitalizzazione ha cambiato i paradigmi in specifici campi anche della criminalità. È pertanto fondamentale rispondere a questa evoluzione attraverso la specializzazione e un continuo lavoro di aggiornamento di mezzi e competenze", specifica il Presidente CCPCS Cocchi.

Vi sono infatti reati ai sensi del CP che vengono commessi in prevalenza con supporti digitali. È il caso del riciclaggio di denaro, che viene commesso nell'88.1% dei casi in modalità *cyber*. Lo stesso vale per la pornografia (85.9%), per la truffa (80%) e per l'acquisizione illecita di dati (82.2%).

Contatto per i media:

Comunicazione CCPCS, e-mail media@kkpks.ch oppure al numero telefonico 031 512 87 25.